



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, adottato in forza dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO l'articolo 20, comma 1, del citato decreto legislativo n. 175 del 2016, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

VISTO il proprio provvedimento motivato n. 8335 del 29 settembre 2017, emanato in base all'articolo 24, comma 1, dello stesso decreto legislativo n. 175 del 2016, che ha decretato il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze in Soluzioni per il sistema economico – SOSE S.p.A.;

VISTO l'articolo 62-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 secondo il quale gli uffici del Ministero delle finanze elaborano, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore al fine di rendere più efficace l'azione accertatrice;

VISTO l'articolo 10, comma 12 della legge 8 maggio 1998, n. 146, come modificato dall'art. 9-bis, comma 15, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, e, successivamente, dall'art. 1, comma 929, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205, il quale prevede, tra l'altro, che l'elaborazione degli studi di settore, degli indici sintetici di affidabilità fiscale, la revisione e reingegnerizzazione integrata dei processi fiscali e delle connesse procedure informatiche, ogni altra attività di studio e ricerca in materia tributaria possono essere affidate, in concessione, ad una società per azioni di cui il Ministero delle finanze detiene una quota di capitale sociale non inferiore al 51 per cento;

CONSIDERATO che in data 15 settembre 1999 è stata costituita la Società per gli studi di settore SOSE S.p.A., ridenominata dal 2012 “Soluzioni per il sistema economico – SOSE S.p.A.”, partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento delle finanze per l'88,89% e dalla Banca d'Italia per l'11,11%;

VISTI gli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, secondo i quali la SOSE predispone i questionari ed elabora le metodologie necessarie a provvedere alla definizione dei Costi e fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province;

VISTO l'articolo 1, comma 23, lettera a), primo periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, il quale prevede che, al fine di favorire l'attuazione del federalismo fiscale, la SOSE predisponga, altresì, le metodologie ed elabori i dati per la definizione dei Costi e fabbisogni standard delle funzioni e dei servizi resi nei settori diversi dalla sanità dalle Regioni e dagli enti locali;

VISTO l'articolo 9-bis, comma 15, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 in base al quale la Sose S.p.A., provvede, altresì, a porre in essere ogni altra attività idonea a sviluppare innovative tecniche di elaborazione dei dati, a potenziare le attività di analisi per contrastare la sottrazione all'imposizione delle basi imponibili, anche di natura contributiva, ad aggiornare la mappa del rischio di evasione e a individuare le relative aree territoriali e settoriali di intervento;

VISTO l'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 175 del 2016, in base al quale le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dello stesso articolo 4 e che tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;

VISTO l'articolo 4, comma 1, dello Statuto della SOSE secondo il quale quest'ultima ha ad oggetto, in qualità di società "*in house*" del Ministero dell'economia e delle finanze, la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali;

CONSIDERATO che, in base alle disposizioni di legge e statutarie che regolano l'attività della SOSE, in capo alla predetta società sussiste il ruolo di soggetto *in house* al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali, essendo soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 67, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera i), del predetto decreto n. 67 del 2013, ai sensi del quale il Dipartimento delle finanze svolge le attività di controllo previste dalla legge nei confronti delle società partecipate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 2018, emanato in forza del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con cui la Prof.ssa Fabrizia Lapecorella è stata confermata nell'incarico di Direttore generale delle finanze fino al 14 marzo 2020;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze, in conformità al citato articolo 4 del decreto legislativo n. 175 del 2016, è chiamato a valutare la compatibilità dell'oggetto sociale delle società direttamente partecipate con le finalità istituzionali perseguite dall'amministrazione titolare della partecipazione azionaria;

CONSIDERATO che il citato articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;

RITENUTO di poter ricondurre l'attività esercitata dalla SOSE S.p.A. a beneficio del Ministero titolare dei poteri di indirizzo e vigilanza nell'ambito di quanto previsto alla lettera d) dell'elenco di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016;

CONSIDERATO che la SOSE S.p.A. svolge rilevanti attività a supporto di specifiche competenze tecniche attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali, tra le quali, in

particolare, l'elaborazione degli studi di settore e degli indici sintetici di affidabilità fiscale, la determinazione dei fabbisogni e costi standard delle Regioni e degli enti locali, nonché la realizzazione di studi e ricerche in materia tributaria;

CONSIDERATO che la SOSE S.p.A. ha un organico, alla data del 31 dicembre 2017, composto di 162 dipendenti e 3 amministratori; ha realizzato, alla medesima data, un fatturato pari a €mln 17 circa; negli ultimi 5 esercizi non ha mai prodotto un risultato negativo;

ACCERTATO pertanto che non ricorre alcuna delle ipotesi previste all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che renderebbero necessaria l'alienazione della partecipazione di cui al presente provvedimento;

RITENUTO indispensabile mantenere la partecipazione azionaria detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze in SOSE S.p.A. ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali;

## DECRETA

### Art. 1

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è mantenuta la partecipazione azionaria detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze in Soluzioni per il sistema economico - SOSE S.p.A.

Il presente provvedimento è trasmesso ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla Corte dei Conti e alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, individuata dal D.M. 16 maggio 2017 quale struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

Fabrizia Lapecorella

*[firmato digitalmente]*